

Il cartellone della 73. edizione

Settimane sotto il segno di Bach

Il festival asconese propone 14 concerti dal 6 settembre al 15 ottobre

Il genio creativo e l'eredità musicale di Johann Sebastian Bach saranno al centro della programmazione delle 73. Settimane musicali di Ascona, in agenda dal 6 settembre al 15 ottobre prossimi. Quattordici i concerti in programma. Il via il 6 settembre con Daniel Müller-Schott e l'Orchestra della Tonhalle di Zurigo. Chiusura il 15 ottobre con l'OSI, il Coro della RSI e il *Requiem* di Verdi. Francesco Piemontesi, Ton Koopman e la Amsterdam Baroque Orchestra & Choir, Heinz Holliger e la Kammerorchester di Basilea, Renaud Capuçon e la Mahler Chamber Orchestra o il grande pianista Arcadi Volodos sono solo alcune fra le star attese quest'anno. Debutta alle Settimane anche il giovanissimo talento locarnese Alex Cattaneo. Fra le novità, un concerto gratuito per i bambini e le famiglie con il celebre flautista Maurice Steger.

Il cartellone dell'edizione 2018 allestito da Francesco Piemontesi, al suo quinto mandato quale direttore artistico della rassegna, conferma il felice momento delle Settimane musicali di Ascona, che si stanno ritagliando un ruolo non più solo di appuntamento imprescindibile per tutti gli appassionati della regione, ma anche di piccolo ma luminoso faro nel mondo della musica classica internazionale.

Il 2018 sarà l'anno di Bach. Spiega il direttore artistico Francesco Piemontesi: «Johann Sebastian Bach è stato forse il compositore più importante della storia della musica, sia per il suo tempo sia per i compositori che nelle epoche seguenti hanno fatto riferimento a lui. Il programma che proponiamo intende sottolineare il genio e l'estrema versatilità del Maestro di Lipsia e d'altra parte evidenziare il grandissimo interesse che suscitò l'opera di Bach dall'epoca romantica in poi». In ogni concerto ci sarà un omaggio diretto o indiretto a Bach. Accanto a capolavori come la *Messa in si minore* o le *Variazioni Goldberg*, si potranno ascoltare opere indicative del successo che Bach ha avuto nel tempo, come ad esempio le trascrizioni del 19. e 20. secolo di Busoni, Respighi o Kempff

dei *Corali*. Ampio spazio sarà tributato anche a Felix Mendelssohn, compositore che per primo è più di tutti contribuì alla riscoperta di Bach.

La 73. edizione sarà inaugurata il 6 settembre dalla Tonhalle Orchester di Zurigo e nelle vesti di solista dal giovane e carismatico violoncellista tedesco Daniel Müller-Schott. Altri momenti salienti sono il 18 settembre la *Messa in si minore* di Bach eseguita dall'Amsterdam Baroque Orchestra & Choir diretti da Ton Koopman; poi il 21 settembre il ritorno ad Ascona dell'Orchestra nazionale della RAI di Torino diretta da Rafael Payare e il 1. ottobre il concerto con l'acclamata Mahler Chamber Orchestra e con Renaud Capuçon nel doppio ruolo di solista al violino e direttore.

Musicista svizzero fra i più noti a livello internazionale, Heinz Holliger dirigerà la Kammerorchester Basel il 24 settembre, mentre il 4 ottobre l'illustre pianista russo Arcadi Volodos si esibirà in un programma dedicato a Schubert, Skrjabin e, naturalmente, Rachmaninov, di cui è uno dei massimi interpreti mondiali. Musicista bachiano di spicco, il clavicembalista e organista americano di origini iraniane Mahan Esfahani eseguirà le notissime *Variazioni Goldberg* al clavicembalo e, quasi una prima alle Settimane, due opere di Frescobaldi all'organo della chiesa del Collegio Papio. Francesco Piemontesi terrà dal canto suo un recital pianistico dedicato a Bach, Debussy e Rachmaninoff il 14 settembre ed eseguirà un concerto di Mozart con la già citata Kammerorchester Basel il 24 settembre.

L'Orchestra della Svizzera italiana si esibirà il 10 settembre, sotto la direzione di Jérémie Rhorer, con il giovane violinista Augustin Hadelich, mentre il 15 ottobre, diretta da Markus Poschner e accompagnata dal Coro della RSI, l'OSI conclu-

derà la 73. edizione con il *Requiem* di Giuseppe Verdi.

Per le matinée dedicate ai giovani, il 22 settembre farà il suo debutto alle Settimane il giovanissimo pianista locarnese Alex Cattaneo, che sta muovendo i primi passi in carriera, mentre il sabato successivo, 29 settembre, si potrà ammirare una grande promessa del violino, Tobias Feldmann. Fra le novità di quest'anno da segnalare, il 15 settembre al Teatro di Locarno, lo spettacolo *Tino Flautino e il gatto Leo* interpretato fra gli altri dal celebre flautista Maurice Steger.

I concerti in programma si terranno nelle sedi storiche del festival: le chiese di San Francesco a Locarno e del Collegio Papio di Ascona e il Palazzo della Sopracenerina di Locarno per i due concerti della Serie Début. I biglietti sono disponibili agli sportelli di Ascona Locarno Turismo e presso tutti i punti di vendita Ticketcorner e su www.settimane-musicali.ch.